



Ministero della Solidarietà Sociale

Direzione Generale per la gestione del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e monitoraggio della spesa sociale

L'indagine censuaria sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni - Anno 2004

Luglio 2007

Dal 2003 il Ministero della solidarietà sociale, insieme a ISTAT, Ragioneria Generale dello Stato e CISIS (Centro Interregionale per il Sistema Informatico) rileva annualmente la spesa sociale dei comuni italiani. L'indagine censuaria sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli e associati raccoglie informazioni sugli utenti e sulla spesa sostenuta dai Comuni per i servizi che questi erogano da soli e/o in associazione con altri. Attualmente sono disponibili i dati delle rilevazioni riguardanti il 2003 e il 2004. Sono in corso di elaborazione i dati relativi al 2005.

Principali risultati dell'indagine sul 2004¹

Un quadro d'insieme

Complessivamente (**Tavola 1**) in Italia nel 2004 per l'assistenza sociale sono stati spesi a livello locale **5,4 miliardi di euro, pari allo 0,4% del PIL**. Dal confronto con la prima rilevazione censuaria sull'argomento, riferita all'anno precedente, la spesa risulta aumentata del 3,4%, mentre è rimasto invariato il rapporto fra spesa e Prodotto Interno Lordo.

Rapportando la spesa complessiva alla popolazione residente sul nostro territorio si rileva che nel 2004 la spesa è stata di **92 euro per abitante**. Tale spesa pro-capite è mediamente più alta nelle regioni settentrionali (Nord-ovest 111 euro, Nord-est 134 euro) rispetto a quanto rilevato in quelle del Centro (103 euro) e ancor più rispetto alle isole (73 euro) e alle regioni meridionali (38 euro).

In particolare, in **Calabria, con appena 27 euro per abitante**, si raggiunge il livello più basso e non molto distante si colloca la Campania, con meno di 32 euro per abitante. Tra le regioni del Mezzogiorno il valore più alto è quello della Sardegna, con una spesa superiore alla media nazionale (circa 100 euro per abitante) e paragonabile a diverse regioni del Centro e del Nord.

La spesa pro-capite più alta in Italia risulta quella della **Valle d'Aosta (343 euro)**; seguono in graduatoria le Province Autonome di Bolzano e Trento, con valori ben al di

¹ Dati più dettagliati di quelli qui presentati sono disponibili sul sito Istat: <http://www.istat.it/sanita/assistenza/>

sopra di 200 euro per abitante. In tutte le altre regioni del Nord e del Centro i valori sono compresi fra poco più di 100 e poco meno di 150 euro, con le sole eccezioni del Veneto (94 euro), delle Marche (quasi 93 euro) e dell'Umbria (77 euro).

Le aree di utenza

L'assistenza fornita dai comuni riguarda principalmente alcune aree di utenza, infatti **più dell'80% delle risorse impegnate si concentra in tre aree: famiglie con minori, anziani e disabili**. Diversamente, i servizi destinati alle altre tipologie di beneficiari assorbono quote di spesa molto più contenute: **il 7% per le politiche di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, il 2% per gli immigrati, l'1% per i tossicodipendenti (Tavole 2 e 3)**.

Passando da Nord a Sud diminuisce leggermente il peso delle risorse destinate agli anziani e aumenta invece la quota relativa all'area "famiglia e minori". Nonostante queste differenze, la gerarchia fra le aree di utenza presente a livello nazionale si mantiene invariata sul territorio: in ciascuna ripartizione geografica le spese più elevate appartengono all'area "famiglia e minori", al secondo posto ci sono quelle per gli anziani e al terzo posto quelle per i disabili.

La spesa pro-capite, calcolata sulla popolazione di riferimento di ciascuna area (es. popolazione al di sopra dei 65 anni per l'area anziani, popolazione disabile per la disabilità,...), consente di rapportare gli interventi e i servizi sociali offerti dai comuni alla scala dei bisogni presenti sul territorio. Come già visto precedentemente per la spesa in generale, all'interno di ciascuna area di utenza i livelli di spesa pro-capite più elevati si confermano quelli del Nord-Est. Fanno eccezione gli interventi di contrasto alla povertà e al disagio adulti e i servizi rivolti agli immigrati, aree in cui sono le regioni del Centro (in particolare i comuni del Lazio) che spendono le cifre più alte in rapporto alle popolazioni di riferimento (**Tavola 4**).

Nell'area "famiglia e minori" la spesa media pro-capite di un anno varia tra 36 euro al Sud e 135 euro nel Nord-est (con un minimo di 24 euro in Calabria e con punte di 282 euro in Valle D'Aosta e 219 in Emilia-Romagna).

La spesa pro-capite per anziano varia fra 45 euro l'anno del Sud e circa 170 del Nord-Est (anche in questo caso i valori più bassi si hanno in Calabria e i più alti in Valle D'Aosta).

La spesa pro-capite riferita ai disabili varia fra 448 euro al sud e 4.182 al Nord-est.

Le tipologie di servizio e di intervento

All'interno di ciascuna area di utenza si rileva un'ampia varietà di servizi, di contributi economici e di strutture, le cui combinazioni di offerta sul territorio sono variabili principalmente in relazione agli orientamenti regionali di programmazione delle politiche sociali. Tra gli strumenti impiegati dai comuni si possono distinguere tre principali macro aree:

1) i servizi resi direttamente alla persona (ad esempio l'assistenza domiciliare, il supporto fornito dagli assistenti sociali, ovvero il "servizio sociale professionale", attività per l'integrazione sociale di anziani, disabili, immigrati, ecc.);

2) i contributi economici per i cittadini bisognosi (sostegno al reddito, contributi per l'alloggio, per i servizi scolastici, ecc.);

3) i servizi che presuppongono il funzionamento e la gestione di strutture stabili sul territorio (gli asili nido, i centri diurni, le case di accoglienza per le persone senza adeguato sostegno familiare).

A livello nazionale la quota di spesa assorbita dai servizi di supporto alle esigenze delle varie categorie di utenti e quella destinata al funzionamento delle strutture si equivalgono e sono pari a circa il 38% ciascuna. La quota restante (quasi un quarto del totale) è destinata ai trasferimenti in denaro, che possono essere erogati direttamente alle famiglie bisognose per finalità assistenziali specifiche o essere versati ai diversi enti che operano nel settore (**Tavola 5**).

Consideriamo i servizi su cui si concentra la spesa nelle varie aree (**Tavola 6**).

Nell'area "famiglia e minori" più della metà della spesa totale è impegnata per le strutture e in particolare sono i costi di funzionamento degli **asili nido** ad assorbire la quota più rilevante della spesa totale dell'area (39%).

Nell'area "anziani" prevale la spesa per gli interventi e i servizi, che è poco più del 46% del totale. In questo caso la principale voce di spesa è il servizio di **assistenza domiciliare e le strutture residenziali**, a ognuno dei quali viene destinate il 23-24% delle risorse impegnate complessivamente per gli anziani.

Nelle aree "disabili", "immigrati" e "dipendenze" è ancora la quota per gli interventi e i servizi quella che occupa il primo posto (rispettivamente il 48%, il 38% e il 52%). Fra i vari servizi per i disabili, quelli che incidono maggiormente sulla spesa sono le **strutture residenziali** (10%), il **sostegno socio-educativo scolastico** (15%), l'**assistenza domiciliare** (9%), il **trasporto sociale** (8%).

Fra le attività di supporto ai cittadini immigrati e ai tossicodipendenti incidono significativamente i costi degli assistenti sociali che curano la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone in situazioni di bisogno e di disagio. Inoltre, per le aree immigrati e dipendenze hanno peso gli interventi per l'integrazione sociale e, nel caso dei tossicodipendenti, anche gli interventi per favorire l'inserimento lavorativo (18%).

Nell'area "povertà e disagio adulti", invece, la percentuale più consistente è data dai trasferimenti in denaro, che assorbono circa il 50% della spesa dell'area. Fra i vari tipi di contributi economici i più rilevanti, sia in termini di spesa che per il numero di utenti, sono quelli a integrazione del reddito familiare e i contributi per l'alloggio.

Le differenze territoriali si confermano notevoli. *Passando da Nord verso Sud si evidenzia, oltre alla diminuzione generale della spesa assistenziale in tutte e tre le sue componenti, il particolare crollo delle strutture rispetto ai servizi e ai trasferimenti in denaro.*

Soltanto il 6% della spesa nazionale per il funzionamento delle strutture è impegnata dai comuni del Sud, mentre l'analoga percentuale sul totale della spesa sociale è superiore al 9%.

Riguardo ai vari strumenti a tutela dei bisogni dei cittadini, le carenze del Mezzogiorno sono ancora più evidenti se si considerano quei servizi che richiedono investimenti per l'attivazione di strutture stabili sul territorio. Le strutture hanno costi relativamente alti rispetto ai contributi economici e agli altri tipi di servizi; infatti, nelle aree del Nord e del Centro, dove si rileva una maggiore presenza di strutture (quali gli asili nido) la spesa pubblica per questa macro area eguaglia e spesso supera quella relativa ai servizi.

Tavola 1 - Spesa per interventi e servizi sociali dei comuni singoli e associati per regione e ripartizione geografica - Anno 2004 (valori assoluti , percentuali e spesa media pro-capite)

REGIONE E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Spesa ⁽¹⁾		Spesa media pro-capite
	Valori assoluti	Valori percentuali	
Piemonte	533.564.093	9,9	123,2
Valle d'Aosta ⁽²⁾	42.200.920	0,8	343,5
Lombardia	974.492.199	18,1	103,7
Trentino - Alto Adige	249.733.410	4,6	256,2
Bolzano - Bozen ⁽³⁾	136.600.810	2,5	286,3
Trento ⁽⁴⁾	113.132.600	2,1	227,4
Veneto	442.355.415	8,2	94,1
Friuli - Venezia Giulia	178.874.516	3,3	148,5
Liguria	164.538.880	3,1	103,3
Emilia - Romagna	610.461.972	11,4	147,1
Toscana	415.758.895	7,7	115,5
Umbria	66.132.884	1,2	77,0
Marche	140.936.680	2,6	92,8
Lazio	536.397.543	10,0	101,8
Abruzzo	67.111.034	1,2	51,7
Molise	13.909.251	0,3	43,2
Campania	213.498.725	4,0	36,9
Puglia	159.710.139	3,0	39,3
Basilicata	26.580.770	0,5	44,6
Calabria	54.164.328	1,0	27,0
Sicilia	320.430.174	6,0	63,9
Sardegna	166.762.210	3,1	101,1
Nord-ovest	1.714.796.092	31,9	111,1
Nord-est	1.481.425.313	27,5	134,3
Centro	1.159.226.002	21,6	103,1
Sud	534.974.247	9,9	38,0
Isole	487.192.384	9,1	73,1
ITALIA	5.377.614.038	100,0	92,0

⁽¹⁾ Per *spesa* si intendono gli impegni di spesa in conto corrente di competenza relativi al 2004, di comuni e associazioni di comuni per l'erogazione dei servizi e degli interventi socio-assistenziali. Sono incluse le spese per il personale, per l'affitto di immobili o attrezzature e per l'acquisto di beni e servizi (spesa gestita direttamente). Nel caso in cui il servizio venga gestito da altre organizzazioni (ad esempio: cooperative sociali) la spesa è data dai costi dell'affidamento a terzi del servizio (spesa gestita indirettamente).

⁽²⁾ La Regione Valle d'Aosta mantiene il ruolo di ente che oltre a programmare gestisce le politiche sociali e non delega ai comuni, singolarmente o associati nelle comunità montane, l'esercizio di tali funzioni.

⁽³⁾ Nell'indagine la Provincia di Bolzano è stata considerata come una associazione di comuni; la Provincia di Bolzano concentra infatti tutte le competenze in materia sociale e i comuni non hanno alcuna competenza e spesa propria.

⁽⁴⁾ Nella Provincia di Trento la rilevazione ha interessato i comuni e gli enti gestori delle funzioni delegate dalla Provincia autonoma ai comuni stessi (11 comprensori e i Comuni di Trento e Rovereto). Tali funzioni sono finanziate dalla Provincia con apposito Fondo socio-assistenziale.

Tavola 2 - Spesa per interventi e servizi sociali dei comuni singoli e associati per area di utenza e per regione e ripartizione geografica – Anno 2004 (valori percentuali)

REGIONE E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	AREA DI UTENZA							
	Famiglie e minori	Anziani	Disabili	Disagio adulti	Immigrati	Dipendenze	Multiutenze	Totale
Valori percentuali di riga								
Piemonte	37,2	22,6	22,1	7,0	2,4	0,2	8,4	100,0
Valle d'Aosta	29,2	63,0	5,7	1,3	0,7	0,0	0,1	100,0
Lombardia	39,6	27,3	19,7	4,7	1,8	1,0	6,0	100,0
Trentino - Alto Adige	25,0	31,9	31,0	7,1	1,2	0,9	2,9	100,0
<i>Bolzano - Bozen</i>	19,3	37,2	32,9	7,5	1,6	1,6	0,0	100,0
<i>Trento</i>	31,8	25,6	28,7	6,8	0,7	0,0	6,4	100,0
Veneto	25,6	28,3	28,4	6,0	2,5	2,0	7,2	100,0
Friuli - Venezia Giulia	30,1	28,5	26,1	7,2	2,2	0,4	5,5	100,0
Liguria	46,5	27,7	10,4	5,9	1,6	1,2	6,7	100,0
Emilia - Romagna	49,1	21,8	13,8	3,7	3,0	1,1	7,6	100,0
Toscana	37,3	26,6	16,0	7,2	2,4	0,6	10,0	100,0
Umbria	44,4	19,8	18,6	4,3	4,2	1,9	6,8	100,0
Marche	33,2	17,4	24,2	5,5	2,9	1,0	15,8	100,0
Lazio	40,3	16,6	20,8	12,2	5,0	1,2	3,9	100,0
Abruzzo	42,7	25,7	20,2	3,8	1,2	0,6	5,8	100,0
Molise	41,4	28,6	20,1	5,2	1,7	2,3	0,9	100,0
Campania	45,4	20,7	15,5	5,2	0,9	1,0	11,4	100,0
Puglia	50,4	19,2	12,7	7,2	2,0	1,2	7,3	100,0
Basilicata	48,5	20,1	14,1	5,6	1,9	0,9	8,9	100,0
Calabria	42,0	11,0	10,8	22,3	1,0	1,3	11,6	100,0
Sicilia	42,9	23,1	18,7	9,6	1,6	1,3	2,8	100,0
Sardegna	37,8	22,8	23,0	8,4	1,2	1,5	5,3	100,0
Nord-ovest	39,2	26,7	19,2	5,4	2,0	0,7	6,7	100,0
Nord-est	35,7	26,2	22,5	5,4	2,4	1,2	6,5	100,0
Centro	38,6	20,5	19,4	9,1	3,7	1,0	7,7	100,0
Sud	46,2	20,1	14,8	7,4	1,3	1,1	9,1	100,0
Isole	41,2	23,0	20,1	9,2	1,5	1,4	3,7	100,0
ITALIA	39,0	24,2	19,8	6,8	2,4	1,0	6,8	100,0
Valori percentuali di colonna								
Piemonte	9,5	9,2	11,1	10,3	10,2	1,9	12,3	9,9
Valle d'Aosta	0,6	2,0	0,2	0,1	0,2	0,0	0,0	0,8
Lombardia	18,4	20,4	18,0	12,5	13,8	17,5	16,1	18,1
Trentino - Alto Adige	3,0	6,1	7,3	4,9	2,3	4,0	2,0	4,6
<i>Bolzano - Bozen</i>	1,3	3,9	4,2	2,8	1,7	4,0	0,0	2,5
<i>Trento</i>	1,7	2,2	3,0	2,1	0,6	0,0	2,0	2,1
Veneto	5,4	9,6	11,8	7,4	8,6	15,9	8,7	8,2
Friuli - Venezia Giulia	2,6	3,9	4,4	3,5	3,1	1,4	2,7	3,3
Liguria	3,7	3,5	1,6	2,7	2,0	3,5	3,0	3,1
Emilia - Romagna	14,3	10,2	7,9	6,2	14,4	12,0	12,7	11,4
Toscana	7,4	8,5	6,2	8,2	7,7	4,3	11,4	7,7
Umbria	1,4	1,0	1,2	0,8	2,2	2,3	1,2	1,2
Marche	2,2	1,9	3,2	2,1	3,2	2,6	6,1	2,6
Lazio	10,3	6,8	10,5	18,0	21,0	12,0	5,6	10,0
Abruzzo	1,4	1,3	1,3	0,7	0,6	0,7	1,1	1,2
Molise	0,3	0,3	0,3	0,2	0,2	0,6	0,0	0,3
Campania	4,6	3,4	3,1	3,0	1,4	4,0	6,6	4,0
Puglia	3,8	2,4	1,9	3,2	2,6	3,5	3,2	3,0
Basilicata	0,6	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,6	0,5
Calabria	1,1	0,5	0,5	3,3	0,4	1,3	1,7	1,0
Sicilia	6,6	5,7	5,6	8,5	4,0	7,7	2,4	6,0
Sardegna	3,0	2,9	3,6	3,9	1,6	4,6	2,4	3,1
Nord-ovest	32,1	35,2	30,9	25,7	26,3	22,8	31,4	31,9
Nord-est	25,2	29,8	31,3	22,0	28,4	33,2	26,1	27,5
Centro	21,3	18,2	21,1	29,1	34,0	21,2	24,3	21,6
Sud	11,8	8,2	7,4	10,8	5,6	10,4	13,3	9,9
Isole	9,6	8,6	9,2	12,3	5,6	12,3	4,9	9,1
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 3 - Spesa per interventi e servizi sociali dei comuni singoli e associati per area di utenza e per regione e ripartizione geografica – Anno 2004
(valori assoluti)

REGIONE E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	AREA DI UTENZA							
	Famiglie e minori	Anziani	Disabili	Disagio adulti	Immigrati	Dipendenze	Multiutenze	Totale
	Valori assoluti							
Piemonte	198.504.445	120.523.898	117.939.993	37.507.235	12.987.555	1.021.168	45.079.799	533.564.093
Valle d'Aosta	12.322.130	26.591.048	2.421.804	537.632	276.034	0	52.272	42.200.920
Lombardia	385.633.210	265.595.186	191.823.459	45.465.106	17.573.629	9.607.173	58.794.436	974.492.199
Trentino - Alto Adige	62.321.075	79.686.452	77.466.433	17.852.373	2.942.049	2.211.123	7.253.905	249.733.410
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>26.311.000</i>	<i>50.763.000</i>	<i>45.001.810</i>	<i>10.215.000</i>	<i>2.120.000</i>	<i>2.190.000</i>	<i>0</i>	136.600.810
<i>Trento</i>	<i>36.010.075</i>	<i>28.923.452</i>	<i>32.464.623</i>	<i>7.637.373</i>	<i>822.049</i>	<i>21.123</i>	<i>7.253.905</i>	113.132.600
Veneto	113.330.926	125.096.810	125.456.712	26.747.589	10.962.913	8.752.684	32.007.781	442.355.415
Friuli - Venezia Giulia	53.800.819	51.046.868	46.644.891	12.837.435	3.917.399	744.075	9.883.029	178.874.516
Liguria	76.557.261	45.599.813	17.140.505	9.768.987	2.607.375	1.915.611	10.949.328	164.538.880
Emilia - Romagna	299.552.298	132.827.871	84.106.253	22.499.588	18.369.345	6.596.363	46.510.254	610.461.972
Toscana	154.958.849	110.664.537	66.569.112	29.785.159	9.783.913	2.369.931	41.627.394	415.758.895
Umbria	29.332.749	13.123.957	12.286.248	2.829.680	2.796.702	1.247.005	4.516.543	66.132.884
Marche	46.851.968	24.501.051	34.114.196	7.721.355	4.042.597	1.456.428	22.249.085	140.936.680
Lazio	216.180.583	88.950.072	111.791.145	65.501.803	26.684.175	6.618.393	20.671.372	536.397.543
Abruzzo	28.625.611	17.263.768	13.571.265	2.549.759	774.638	404.187	3.921.806	67.111.034
Molise	5.754.221	3.971.904	2.791.084	718.270	231.348	313.597	128.827	13.909.251
Campania	96.871.546	44.274.317	33.036.188	10.997.439	1.829.318	2.193.912	24.296.005	213.498.725
Puglia	80.458.160	30.668.363	20.334.723	11.496.580	3.253.078	1.906.717	11.592.518	159.710.139
Basilicata	12.895.190	5.354.175	3.748.920	1.492.509	501.835	232.504	2.355.637	26.580.770
Calabria	22.723.427	5.941.451	5.834.600	12.098.865	563.783	696.052	6.306.150	54.164.328
Sicilia	137.552.358	74.051.700	59.767.897	30.740.315	5.140.144	4.215.662	8.962.098	320.430.174
Sardegna	62.960.453	38.004.820	38.349.620	13.989.303	2.018.396	2.548.359	8.891.259	166.762.210
Nord-ovest	673.017.046	458.309.945	329.325.761	93.278.960	33.444.593	12.543.952	114.875.835	1.714.796.092
Nord-est	529.005.118	388.658.001	333.674.289	79.936.985	36.191.706	18.304.245	95.654.969	1.481.425.313
Centro	447.324.149	237.239.617	224.760.701	105.837.997	43.307.387	11.691.757	89.064.394	1.159.226.002
Sud	247.328.155	107.473.978	79.316.780	39.353.422	7.154.000	5.746.969	48.600.943	534.974.247
Isole	200.512.811	112.056.520	98.117.517	44.729.618	7.158.540	6.764.021	17.853.357	487.192.384
ITALIA	2.097.187.279	1.303.738.061	1.065.195.048	363.136.982	127.256.226	55.050.944	366.049.498	5.377.614.038

Tavola 4 - Spesa per interventi e servizi sociali dei comuni singoli e associati per area di utenza e per regione e ripartizione geografica – Anno 2004
(valori medi pro-capite)

REGIONE E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	AREA DI UTENZA							
	Famiglie e minori	Anziani	Disabili	Disagio adulti	Immigrati	Dipendenze	Multiutenze	Totale
	Valori medi pro-capite ⁽¹⁾							
Piemonte	133,5	125,4	3.093,8	13,7	74,6	0,3	10,4	123,2
Valle d'Aosta	281,7	1.086,7	2.896,9	6,8	75,9	0,0	0,4	343,5
Lombardia	113,2	147,9	2.479,6	7,5	36,9	1,2	6,3	103,7
Trentino - Alto Adige	159,5	469,1	16.910,4	28,9	68,9	2,7	7,4	256,2
<i>Bolzano - Bozen</i>	133,2	651,3	21.097,9	33,8	101,5	5,5	0,0	286,3
<i>Trento</i>	186,4	314,7	13.261,7	24,2	37,7	0,1	14,6	227,4
Veneto	64,9	140,7	3.411,4	8,8	45,6	2,2	6,8	94,1
Friuli - Venezia Giulia	134,5	190,9	4.170,7	16,7	75,5	0,7	8,2	148,5
Liguria	152,5	107,9	1.572,7	10,2	49,0	1,4	6,9	103,3
Emilia - Romagna	219,1	141,3	3.085,9	8,6	87,3	1,8	11,2	147,1
Toscana	126,0	133,5	2.079,2	13,2	59,4	0,7	11,6	115,5
Umbria	98,6	65,7	1.494,1	5,3	64,8	1,7	5,3	77,0
Marche	85,4	72,1	3.068,4	8,2	57,3	1,1	14,6	92,8
Lazio	107,5	89,9	2.139,4	19,3	130,3	1,5	3,9	101,8
Abruzzo	53,3	63,1	1.092,6	3,1	23,9	0,4	3,0	51,7
Molise	42,3	56,7	997,5	3,6	72,7	1,1	0,4	43,2
Campania	33,1	50,8	394,4	3,0	28,0	0,5	4,2	36,9
Puglia	41,1	44,5	427,8	4,5	75,7	0,6	2,8	39,3
Basilicata	47,7	45,8	546,2	4,0	97,4	0,5	3,9	44,6
Calabria	23,8	16,5	248,1	9,6	20,6	0,4	3,1	27,0
Sicilia	56,9	83,5	1.018,4	9,9	81,7	1,0	1,8	63,9
Sardegna	89,2	134,4	2.170,4	12,7	140,4	1,8	5,4	101,1
Nord-ovest	123,7	143,1	2.588,7	9,5	47,3	0,9	7,4	111,1
Nord-est	135,5	171,5	4.181,6	11,4	66,4	1,9	8,7	134,3
Centro	109,5	100,6	2.169,3	14,9	89,6	1,2	7,9	103,1
Sud	36,5	45,1	448,3	4,4	40,5	0,5	3,5	38,0
Isole	64,2	95,8	1.285,0	10,6	92,6	1,2	2,7	73,1
ITALIA	89,9	114,6	1.889,0	9,8	63,9	1,1	6,3	92,0

(1) I valori medi pro-capite sono il rapporto tra la spesa e la popolazione di riferimento per ogni area di utenza.

La popolazione di riferimento per l'area "famiglia e minori" è costituita dal numero di componenti delle famiglie con almeno un minore calcolati dai dati del Censimento della popolazione 2001.

La popolazione di riferimento per l'area "disabili" è costituita dal numero di disabili adulti che vivono in famiglia quali risultano dall'indagine Multiscopo sulle "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari - anno 2004-2005 - e dal numero di disabili ospiti nelle strutture residenziali quali risultano dalla "Rilevazione statistica sui presidi residenziali socio-assistenziali anno 2004".

La popolazione di riferimento per l'area "dipendenze" è costituita dalla popolazione con età maggiore di 15 anni - anno 2004.

La popolazione di riferimento per l'area "anziani" è costituita dalla popolazione con età maggiore di 65 anni - anno 2004.

La popolazione di riferimento per l'area "immigrati e nomadi" è costituita dagli immigrati residenti - anno 2004.

La popolazione di riferimento per l'area "disagio adulti" è costituita dalla popolazione con età compresa tra i 18 e i 65 anni - anno 2004.

La popolazione di riferimento per l'area "multiutenza" è costituita dalla popolazione residente - anno 2004.

Tavola 5 - Spesa dei comuni singoli e associati per area di utenza e per macro-area di interventi e servizi sociali - Anno 2004 (valori assoluti e percentuali)

AREA DI UTENZA	MACRO-AREA DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI			
	Interventi e servizi	Trasferimenti in denaro	Strutture	Totale
	Valori assoluti			
Famiglia e minori	378.599.969	524.972.912	1.193.614.398	2.097.187.279
Anziani	605.415.694	304.080.983	394.241.384	1.303.738.061
Disabili	507.501.482	218.587.713	339.105.853	1.065.195.048
Disagio adulti	119.978.659	182.220.194	60.938.129	363.136.982
Immigrati	48.569.011	33.649.297	45.037.918	127.256.226
Dipendenze	28.792.547	16.891.228	9.367.169	55.050.944
Multiutenze	366.049.498	0	0	366.049.498
Totale	2.054.906.860	1.280.402.327	2.042.304.851	5.377.614.038
	valori percentuali di riga			
Famiglia e minori	18,1	25,0	56,9	100,0
Anziani	46,4	23,3	30,2	100,0
Disabili	47,6	20,5	31,8	100,0
Disagio adulti	33,0	50,2	16,8	100,0
Immigrati	38,2	26,4	35,4	100,0
Dipendenze	52,3	30,7	17,0	100,0
Multiutenze	100,0			100,0
Totale	38,2	23,8	38,0	100,0
	valori percentuali di colonna			
Famiglia e minori	18,4	41,0	58,4	39,0
Anziani	29,5	23,7	19,3	24,2
Disabili	24,7	17,1	16,6	19,8
Disagio adulti	5,8	14,2	3,0	6,8
Immigrati	2,4	2,6	2,2	2,4
Dipendenze	1,4	1,3	0,5	1,0
Multiutenze	17,8			6,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 6 - Le principali prestazioni sociali dei comuni nelle diverse aree

	spesa in milioni	in % sulla spesa dell'area	in % sulla spesa totale
Famiglia e Minori			
Servizio sociale professionale	121	5,8%	2,2%
Contributi economici per alloggio	88	4,2%	1,6%
Contributi economici per integrazione al reddito familiare	99	4,7%	1,8%
Asili nido	822	39,2%	15,3%
Retta per asili nido	29	1,4%	0,5%
Strutture residenziali	166	7,9%	3,1%
Retta per prestazioni residenziali	178	8,5%	3,3%
<i>(Spesa totale area)</i>	2097		39,0%
Anziani			
Servizio sociale professionale	77	5,9%	1,4%
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	315	24,2%	5,9%
Voucher, assegno di cura, buono socio-sanitario	80	6,1%	1,5%
Centri diurni	50	3,8%	0,9%
Strutture residenziali	304	23,3%	5,7%
Retta per prestazioni residenziali	176	13,5%	3,3%
<i>(Spesa totale area)</i>	1304		24,2%
Disabili			
Sostegno socio-educativo scolastico	163	15,3%	3,0%
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	100	9,4%	1,9%
Trasporto sociale	85	8,0%	1,6%
Strutture residenziali	110	10,3%	2,0%
Retta per prestazioni residenziali	77	7,2%	1,4%
<i>(Spesa totale area)</i>	1065		19,8%
Disagio Adulti			
Servizio sociale professionale	35	9,6%	0,7%
Contributi economici per integrazione al reddito familiare	75	20,7%	1,4%
Contributi economici per alloggio	64	17,6%	1,2%
Strutture residenziali	39	10,7%	0,7%
Retta per prestazioni residenziali	8	2,2%	0,1%
<i>(Spesa totale area)</i>	363		6,7%
Immigrati			
Servizio sociale professionale	19	15,0%	0,4%
Contributi economici per alloggio	11	8,7%	0,2%
Strutture residenziali	24	18,9%	0,4%
Retta per prestazioni residenziali	5	3,9%	0,1%
<i>(Spesa totale area)</i>	127		2,4%
Area Dipendenze			
Servizio sociale professionale	9	16,4%	0,2%
Sostegno all'inserimento lavorativo	5	9,1%	0,1%
Integrazione sociale	10	18,2%	0,2%
<i>(Spesa totale area)</i>	55		1,0%
Multiutenza			
Azioni di sistema e spese di organizzazione	262	71,6%	4,9%
Segretariato sociale	86	23,5%	1,6%
<i>(Spesa totale area)</i>	366		6,8%
Totale voci	3692		68,7%